

il Padovano

Quindicinale on-line di informazione sul territorio padovano

ANNO V N. 52 - 7 febbraio 2012

Quindicinale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Roberta Zago - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova
tel. 049 - 8201848 - Fax 049 - 8201928 - E-mail: ufficio.stampa@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

La Provincia sostiene le Terme a "Les Thermalies"



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani a "Les Thermalies"

La Presidente della Provincia di Padova Barbara Degani è stata in questi giorni a Parigi a "Les Thermalies", la maggior fiera del termalismo europeo. L'importante appuntamento per gli operatori è giunto alla sua trentesima edizione e già da otto anni il Consorzio è presente a questa manifestazione, che si tiene al "Carrousel du Louvre" e che lo scorso anno è stata visitata da 35.000 persone.

"La Provincia - ha detto la presidente Degani - ha fatto propria la causa di riposizionare il prodotto termale Euganeo, affiancando la Regione Veneto nel Piano Strategico di rigenerazione Turistica del Bacino Termale. Continueremo a sostenere tutti gli operatori del settore della nostra provincia perché possano trovare nei mercati europei e internazionali motivi di successo e quindi di investimento e di creazione di opportunità di lavoro.

I nostri prodotti termali sono riconosciuti anche come farmaci naturali contro lo stress".

Sono stati 24 gli hotel del bacino termale euganeo ospitati nello stand del Consorzio e hanno puntato in modo particolare a farsi conoscere dal pubblico francese, specialmente da quello parigino, che ha preso il posto della clientela tradizionale tedesca.

L'Amministrazione provinciale firma un accordo per l'impiego dei lavoratori socialmente utili

La Provincia insieme al Tribunale per velocizzare le pratiche



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con il presidente del Tribunale di Padova Mario Fabiani

Provincia di Padova e Tribunale insieme per velocizzare le pratiche burocratiche grazie all'utilizzo di lavoratori socialmente utili. L'amministrazione provinciale si impegna ad individuare, selezionare e assegnare personale ausiliario e di segreteria che aiuti il Tribunale a risolvere le problematiche derivanti dalla carenza di

organico.

La convenzione è stata sottoscritta a Palazzo Santo Stefano dalla presidente della Provincia Barbara Degani e dal presidente del Tribunale Mario Fabiani.

"Quest'accordo - ha spiegato la presidente Degani - è frutto di una buona pratica che abbiamo già svolto nell'anno precedente

e che abbiamo voluto implementare per aiutare il Tribunale a migliorare il servizio verso cittadini e imprese.

Non dimentichiamo che almeno un terzo degli utenti che si rivolgono agli uffici giudiziari, lo fanno non per cause penali o civili, ma per pratiche legate alla vita quotidiana (certificati, domande di tutela e altro). L'obiettivo è quello di aiutare gli uffici a svolgere al meglio il loro ruolo, garantendo servizi migliori e più rapidi ai cittadini". L'accordo prevede che il settore Lavoro e Formazione individui e assegni al Tribunale 20 lavoratori che saranno impiegati per 20 ore settimanali.

Il personale verrà selezionato tra i titolari di trattamenti previdenziali, gli iscritti nelle liste di mobilità e coloro che percepiscono indennità di mobilità e godono del trattamento straordinario di integrazione salariale con sospensione a zero ore.

Il convegno per illustrare lo stato dei lavori insieme alle Province e ai Comuni

La pista ciclabile Treviso-Ostiglia a S. Giustina in Colle



L'assessore provinciale all'Urbanistica Mirko Patron con il sindaco di Santa Giustina in Colle Federico Zanchin

Sala Consiliare gremita, a Santa Giustina in Colle, per la presentazione della Treviso-Ostiglia.

La pista ciclabile, già in fase di realizzazione, attraversa il territorio di molti Comuni dell'Alta padovana

e rappresenta una grande opportunità di sviluppo turistico ed economico per tutto il territorio.

"Si tratta di un'opera - ha spiegato l'assessore provinciale all'Urbanistica Mirko Patron - fortemente voluta dalla Provincia che alcuni anni fa si è impegnata nell'acquisto del sedime della ferrovia dismessa.

I lavori per trasformarla in pista ciclabile sono già iniziati, quindi la nuova infrastruttura verde sarà a disposizione di cittadini e turisti già entro la fine di quest'anno, almeno per quanto riguarda il lotto A".

OBBLIGO DI CATENE DA NEVE E MEZZI SPARGISALE IN AZIONE



Il vicepresidente e assessore provinciale alla Viabilità Roberto Marcato

Il vicepresidente e assessore provinciale alla viabilità Roberto Marcato informa i cittadini che nel sito della Provincia di Padova www.provincia.pd.it è possibile consultare l'elenco delle strade provinciali e comunali dove è previsto l'obbligo delle catene da neve a bordo o di pneumatici invernali. "Visti i numerosi dubbi e le richieste di informazioni espressi dai cittadini - ha detto il vice presidente e assessore alla viabilità Roberto Marcato - la Provincia di Padova non solo indica nel suo sito le strade di competenza provinciale lungo le quali è obbligatorio circolare con speciali pneumatici o catene da neve, ovvero le strade provinciali nr. 43, 101, 99, 25, 89, 77, 38 dir, 21, 21 dir e 62 tutte in ambito dei Colli Euganei, ma si è fatta carico di raccogliere anche le ordinanze dei diversi comuni. Da indagine fatta - spiega Marcato - abbiamo constatato che sono solo 4 i Comuni che hanno emesso ordinanze in tal senso: Cinto Euganeo, Montegrotto Terme, Rovolon e Torreglia". Sono entrati inoltre in funzione già da qualche settimana anche i mezzi spargisale lungo le strade provinciali. "Il piano anti gelo è stato attivato già da tempo - afferma l'assessore Marcato - Viste le temperature di questi giorni e le gelate non solo notturne la nostra amministrazione è assolutamente attiva e pronta ad intervenire anche in caso di neve. Raccomando comunque a tutti gli automobilisti di guidare con prudenza, di mantenere le distanze di sicurezza e di attenersi scrupolosamente alle ordinanze emesse da Provincia e Comuni che prevedono l'obbligo di circolare con speciali pneumatici o catene da neve lungo le strade in ambito dei Colli Euganei. Per evitare che si creino disagi invito anche a mantenersi a debita distanza dai mezzi in azione consentendo loro di effettuare liberamente tutte le manovre necessarie ed ovviamente ad avere buon senso moderando la velocità. La Provincia di Padova ha dunque preventivamente messo a disposizione sufficienti mezzi e uomini per mettere in sicurezza le strade di nostra competenza".

Giunge a compimento un percorso che la Provincia ha condiviso con il Consorzio di Tutela

Alta Padovana: la Strada del Radicchio diventa realtà



L'assessore provinciale all'Agricoltura Domenico Riolfatto con l'assessore alle Attività produttive di Trebaseleghe Rinaldo Casarin, gli assessori all'Agricoltura di Piombino Dese, Daniele Lazzari, e di Massanzago, Enzo Targhetta, oltre al vicepresidente della Strada del Radicchio Oscar Trentin, al consigliere provinciale Francesco Scquizzato

La Strada del Radicchio di Treviso diventa realtà nell'Alta padovana. L'assessore provinciale all'Agricoltura Domenico Riolfatto, infatti, ha consegnato ai Comuni di Trebaseleghe, Piombino Dese e Massanzago le 14 nuove insegne che indicheranno il percorso culturale e gastronomico all'interno di ciascun territorio. Alla cerimonia erano presenti l'assessore alle Attività produttive di Trebaseleghe Rinaldo Casarin, gli assessori all'Agricoltura di Piombino Dese, Daniele Lazzari, e di Massanzago, Enzo Targhetta, oltre al vicepresidente della Strada del Radicchio Oscar Trentin, al

consigliere provinciale Francesco Scquizzato e ad alcuni produttori della zona.

"Con la consegna della nuova segnaletica giunge a compimento un percorso che la Provincia ha condiviso con la Strada e il Consorzio del Radicchio di Treviso - ha sottolineato l'assessore Riolfatto - e che permetterà di far conoscere e promuovere l'immagine e il carattere di questo territorio che abbraccia tre province. L'area di produzione del radicchio rosso di Treviso è una delle zone più ricche di beni storici e paesaggistici dell'intera pianura veneta.

Per questo la Strada del Radicchio di Treviso, cui la Provincia di Padova ha deciso di aderire dal settembre 2010, rappresenta un fondamentale strumento di promozione culturale e turistica". L'attività agricola dell'Alta padovana ha reso questo ortaggio un'eccellenza capace di coniugare sviluppo economico e commerciale ad elementi storici, culturali, artistici e naturalistici. Solo in quest'area, infatti, sono stati prodotti nel 2010 oltre 83.200 kg di radicchio variegato IGP, cioè con il marchio del Consorzio di Tutela, ed oltre 90.300 kg di tardivo, e solo in quest'area l'arte e la storia si intrecciano in maniera così straordinaria alle bellezze naturali e alla buona cucina. L'associazione Strada del Radicchio permette di muoversi lungo tre itinerari alla scoperta delle meraviglie nascoste dell'entroterra veneto punteggiato di ville e vestigia romane. In particolare, ad interessare il territorio padovano, è il secondo itinerario, quello che collega Castelfranco Veneto con Treviso, passando per Piombino Dese, con la splendida Villa Cornaro, e i territori di Trebaseleghe e Massanzago ricchi di risorgive e reperti romani.

A Padova un progetto per prevenire il fenomeno delle mutilazioni femminili dedicato alle immigrate

"Strada facendo" una campagna per le donne africane



La presidente del Consiglio provinciale Luisa Serato con l'assessore provinciale alle Pari opportunità Marzia Magagnin e la vicepresidente della Commissione provinciale alle Pari opportunità Sabrina Di Napoli

Si chiama "Strada facendo" ed è un progetto regionale che si propone di prevenire il fenomeno delle mutilazioni dei genitali femminili. L'iniziativa, realizzata dall'Associazione Diritti Umani - Sviluppo Umano (Adusu), è

promossa dalla Commissione Regionale per le Pari Opportunità e, per Padova, dalla Commissione provinciale per le Pari Opportunità. L'incontro di presentazione si è tenuto nella Sala Rappresentanza di Palazzo Santo Stefano alla

presenza della presidente del Consiglio provinciale Luisa Serato, dell'assessore provinciale alle Pari Opportunità Marzia Magagnin, della vice presidente della Commissione Pari Opportunità Sabrina Di Napoli, del direttore dell'Associazione Diritti Umani-Sviluppo Umano Matteo Mascia e del mediatore e formatore John Baptist Onama. L'obiettivo è stato quello di promuovere una maggiore conoscenza della mutilazione dei genitali femminili, tra le più aberranti pratiche di violenza verso le donne. "Nel mio ruolo di presidente del Consiglio Provinciale - ha sottolineato Luisa Serato - ritengo fondamentale sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla presa di coscienza di questo problema, affinché ciascuno possa assumere maggior impegno per promuovere i diritti delle donne".



La Provincia realizza cinque incontri sul territorio

Obiettivo occupazione: tutte le opportunità

Cinque incontri in altrettanti Comuni del territorio per parlare di occupazione e delle opportunità per la ricerca di impiego messe a disposizione dalla Provincia di Padova. L'iniziativa portata avanti insieme a Italia lavoro vede anche la piena collaborazione con la Fondazione Cariparo con la quale sono stati avviati importanti progetti per il sostegno dell'occupazione. Dagli stage ai tirocini di qualità, dal microcredito al fondo di solidarietà, dagli incentivi per l'assunzione degli apprendisti e fino al lavoro occasionale. Agli incontri saranno presenti la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, l'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Massimiliano Barison, Fabio Strelotto di Italia Lavoro, Umberto Piron della Fondazione Cariparo e Giorgio Santarelli, dirigente del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova.

"Come Provincia - ha detto la presidente Degani - ci siamo impegnati per garantire strumenti e servizi che realmente aiutino il lavoratore a ricollocarsi nel mondo del lavoro. Il nostro



L'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Massimiliano Barison

obiettivo, infatti, è quello di passare da politiche passive che puntano al mero sostegno economico a politiche attive di sostegno al lavoro, capaci di mettere al centro le idee e le capacità dell'individuo".

Il primo appuntamento si è svolto venerdì 20 gennaio a Villa Ottoboni di Padova, mentre i successivi proseguiranno il 3 febbraio 2012 ad Este (Hotel Beatrice d'Este, viale Rimembranze 1), il 10 febbraio a Piove di Sacco (Point Hotel, via Adige 2), il 13 febbraio ad Abano Terme (Hotel Zodiaco,

via Flacco 98), il 24 febbraio a Camposampiero (Hotel Al Pino Verde, Borgo Padova 114), tutti con inizio alle 17.

"Nel corso del 2011 - ha spiegato l'assessore Barison - abbiamo messo a punto attività importanti anche in collaborazione con altri enti.

Gli incontri sono aperti a tutti, servono a conoscere anche i servizi provinciali al lavoro. Questo ciclo di incontri copre ogni zona della provincia: l'alta Padovana, la bassa Padovana, la Saccisica, l'area Colli e il capoluogo con la cintura urbana".

Un'idea innovativa di rimboschimento e salvaguardia ambientale

Villa Beatrice: Provincia e Forestale insieme per un progetto verde



Nei boschi, nelle aree verdi e nei prati attorno a Villa Beatrice, Provincia di Padova e Servizio Forestale Regionale, insieme, stanno realizzando un innovativo progetto di rimboschimento e salvaguardia ambientale. Il programma degli interventi, alcuni già in fase di realizzazione, viene presentato dall'assessore provinciale all'Agricoltura e alla Difesa del suolo Domenico Riolfatto, dal dirigente del Servizio

Forestale di Padova Damiano Tancon, dalla responsabile del Servizio di Difesa idrogeologica Emanuela Schergna e dalla direttrice dei lavori Paola Virgili. "L'obiettivo - ha spiegato l'assessore Riolfatto - è non solo quello di eliminare le situazioni di dissesto esistenti, ma anche quello di prevenire le cause future di degrado attraverso una serie di operazioni innovative, in grado di migliorare l'intero sistema di

prati, boschi ed aree agricole che arricchiscono in modo armonico il complesso architettonico della villa". Il piano degli interventi, che interessa le aree attorno al complesso museale, è suddiviso in tre progetti per un costo totale di 64mila euro. Due stralci sono finanziati dalla Regione, il terzo dalla Provincia che ha contribuito per 25mila euro. I progetti coinvolgono in tutto 4,3 ettari di territorio e prevedono la messa a dimora di 400 nuove piantine, di specie autoctone, che andranno ad incrementare un patrimonio di specie vegetali già molto importante.

Prima del rimboschimento, tuttavia, il programma prevede che vengano diradate le macchie alberate pulendole dalle piante morte o cadute e che vengano messe in sicurezza le aree visitabili. I tre progetti realizzati da Provincia e Servizio Forestale Regionale saranno conclusi entro la prossima estate.

NOTIZIE FLASH

CAMPOSAMPIERO: INAUGURATI NUOVI REPARTI ALL'OSPEDALE

Sono stati inaugurati all'Ospedale di Camposampiero i nuovi reparti di Medicina generale e la nuova area verde al Pronto soccorso. Erano presenti il vice presidente della Provincia di Padova Roberto Marcato, il vice presidente della Regione Veneto Marino Zorato, il direttore generale Francesco Benazzi e il sindaco di Camposampiero Domenico Zanon.

"Questa riorganizzazione rappresenta un altro capitolo della grande storia dell'ospedale di Camposampiero - ha detto il vice presidente Marcato - Il potenziamento di questa unità rappresenta una priorità assoluta così come è un atto di civiltà quello di ridurre i tempi di attesa per i pazienti.

NUOVA FARMACIA PER LO IOV

Inaugurata ufficialmente la nuova Farmacia dell'Istituto Oncologico Veneto.

La struttura è stata realizzata in modo da rispondere ad una serie complessa di esigenze e consentirà di raddoppiare il numero delle preparazioni, non solo per le strutture dell'Istituto Oncologico ma anche per quelle dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'ULSS 16. All'inaugurazione era presente la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, l'Assessore Regionale alla Sanità Luca Coletto, il Direttore Generale dello IOV Pier Carlo Muzzio e il direttore scientifico Alberto Amadori.

CONVEGNO PER OPERATORI DEL SETTORE FOTOVOLTAICO

La Provincia di Padova, in collaborazione con la Fondazione Fenice e il Parco delle energie rinnovabili, ha organizzato un convegno dedicato alla formazione per gli operatori del settore fotovoltaico.

"La formazione - ha detto il direttore dell'Agenzia per l'Energia della Provincia di Padova - è un fattore fondamentale per creare i futuri tecnici ed installatori che opereranno nel settore delle energie rinnovabili. Grazie ai corsi, che saranno tenuti da esperti e ricercatori dell'Enea, contribuiremo a formare nuove figure professionali nel rispetto della normativa italiana ed europea".



Provincia di Padova



20 Gennaio 2012

Villa Ottoboni
Via Padre E. Ramin, 1 Padova

3 Febbraio 2012

Hotel Beatrice d'Este
Viale Rimembranze, 1 Este

10 Febbraio 2012

Point Hotel
Via Adige, 2 Pieve di Sacco

13 Febbraio 2012

Zodiaco Hotel and Restaurant
Via Valerio Flacco, 98 Abano Terme

24 Febbraio 2012

Hotel Al Pino Verde
Borgo Padova, 114 Camposampiero

Obiettivo occupazione

Ciclo di incontri sulle misure adottate in Provincia di Padova

Ore 17.00

Saluti del Presidente Provincia di Padova **Barbara Degani**

Ore 17.10

- **Le politiche attive della Provincia di Padova**

Massimiliano Barison

Assessore al Lavoro e alla Formazione della Provincia di Padova

Ore 17.30

- **Programma AMVA: Incentivi per l'assunzione di apprendisti**

- **Il lavoro occasionale accessorio: le possibilità di utilizzo**

Fabio Strelotto - *Italia Lavoro*

Ore 18.00

- **Gli interventi finanziati dal fondo straordinario di solidarietà:
tirocini formativi e microcredito**

Umberto Piron - *Fondazione Cariparo*

Ore 18.20

- **Gli stage di qualità in provincia di Padova**

Giorgio Santarelli

Dirigente Settore Lavoro e Formazione Provincia di Padova

Ore 18.40 Dibattito

Ore 19.00 Buffet

*Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Assessorato al Lavoro e Formazione
tel. 049 820 12 79*



provincialavoroeformazione